# Cultura e istituzioni del medioevo europeo

## Prof.Gabriele Archetti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire la conoscenza degli snodi fondamentali della storia medievale europea, con riguardo soprattutto alle istituzioni politico-sociali, economico-produttive, ecclesiastiche e monastiche dell’alto medioevo fino alla nascita dei comuni. In particolare, gli obiettivi dell’insegnamento sono quelli di: a) mostrare il metodo del lavoro storico e i suoi problemi; b) sviluppare un approccio critico alla disciplina spiegando il nesso logico tra passato e presente; c) illustrare come alcuni grandi fatti del medioevo si intrecciano ancora profondamente con l’attualità; d) guardare agli eventi nella loro evoluzione di lungo periodo.

Le attività formative comprendono due fasi distinte ma correlate, che, alla luce della storiografia più recente, prevedono: 1) un approfondimento dei grandi temi della storia medievale, dall’età costantiniana al primo Rinascimento e dall’evangelizzazione alla riforma ecclesiastica tridentina, senza trascurare le dinamiche connesse con gli sviluppi politico-sociali, economico-produttivi, culturali e religiosi; 2) un approfondimento sui temi dell’alimentazione medievale, con speciale attenzione al rapporto tra le norme dietetiche monastiche e l’odierna dieta mediterranea.

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di: a) capire alcuni degli avvenimenti principali del millennio medievale collegandoli al contesto attuale; b) saper raccontare i fatti storici collocandoli nello spazio e nel tempo, con un linguaggio appropriato e mediante nessi causali coerenti; c) applicare il metodo storico anche ad altri accadimenti del passato, comprendendone lo sviluppo e declinandoli attraverso appositi percorsi educativi; d) valutare in modo critico gli aspetti legati all’alimentazione di ieri e di oggi.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il concetto di medioevo: temi, fonti, problemi e periodizzamento. Sulla base delle maggiori tematiche storiografiche che hanno animato la medievistica europea del Novecento sono presentati quegli aspetti di civiltà che, sia pure in forme diverse, giungono a toccare l’attualità della vicenda europea; tra questi, alcune questioni saranno meglio indagate, quali il cristianesimo e le istituzioni ecclesiastiche di base; il monachesimo e l’impegno educativo dei monaci; il lascito della tradizione romana e l’impero bizantino; le invasioni barbariche e la galassia dei popoli germanici; l’islam e la sua espansione nel Mediterraneo e in Europa; la società e l’economia altomedievale, le trasformazioni agrarie e il sistema curtense nell’organizzazione delle campagne: dissodamento, coltivazioni, lavori agricoli e allevamento; il sacro romano impero e l’ordinamento carolingio; il sistema feudale, lo sviluppo dei poteri signorili e l’incastellamento; la riforma della Chiesa e la lotta per le investiture fino alla nascita del comune.

Un approfondimento tematico sarà riservato alle questioni legate all’alimentazione medievale, con particolare riferimento agli stili di vita, ai cibi e alle bevande, alle regole medico-dietetiche e alle scelte monastiche a tavola; il confronto tra la dieta claustrale, specie in ambito benedettino, e l’odierna “dieta mediterranea”, quale patrimonio immateriale riconosciuto dall’Unesco, sarà oggetto di un’analisi mirata

***BIBLIOGRAFIA***

Per la parte generale gli studenti porteranno gli appunti delle lezioni, documenti e materiali di approfondimento resi disponibili sulla piattaforma Blackboard nella pagina personale del docente. Tali materiali potranno essere integrati o sostituiti dal manuale:

- A. Cortonesi, *Il medioevo. Profilo di un millennio*, Carocci, Roma, 2014 (Manuali universitari, 64).

Inoltre, a scelta, si porteranno alcune parti, da concordare col docente, di uno dei seguenti volumi:

- *Desiderio. Il progetto politico dell’ultimo re longobardo*, Atti del Primo convegno internazionale di studi (Brescia, 21-24 marzo 2013), a cura di G. Archetti,Fondazione Centro italiano di studi sull’alto medioevo, Spoleto-Milano, 2015 (Centro studi longobardi. Convegni 1).

- *Le cronache medievali di Giacomo Malvezzi*, a cura di G. Archetti,trascrizione e note di I. Bonini Valetti, Edizioni Studium, Roma-Brescia, 2016 (Quaderni di Brixia sacra, 7).

- *Teodolinda. I longobardi all’alba dell’Europa*, Atti del Secondo convegno internazionale di studi (Monza, Gazzada Schianno, Castelseprio-Torba, Cairate, 2-7 dicembre 2015), a cura di G. Archetti,Fondazione Centro italiano di studi sull’alto medioevo, Spoleto-Milano, 2018 (Centro studi longobardi. Convegni, 2).

- F. Stroppa, *Desiderio. La basilica di San Salvatore di Brescia: dal monastero al museo*, Prefazione di M. Rotili, Premessa di G. Archetti, Fondazione Centro italiano di studi sull’alto medioevo, Spoleto-Milano, 2018 (Centro studi longobardi. Convegni 1.2).

- *“Colligere fragmenta”. Studi in onore di Marcello Rotili per il suo 70° genetliaco*, a cura di G. Archetti, N. Busino, P. de Vingo, C. Ebanista, Fondazione Centro italiano di studi sull’alto medioevo, Spoleto-Milano, 2019 (Centro studi longobardi. Ricerche, 3).

Per la parte di approfondimento sull’alimentazione medievale, la dietetica monastica e la dieta mediterranea, si porteranno gli appunti delle lezioni e i documenti di approfondimento resi disponibili sulla piattaforma Blackboard nella pagina personale del docente.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula, integrate dalla possibilità di partecipare a incontri, seminari e convegni organizzati in stretta sinergia con l’argomento del corso; saranno inoltre possibili uscite didattiche per la visita a monumenti cittadini o del territorio particolarmente significativi con le tematiche trattate (ad es. Duomo Vecchio di Brescia, Biblioteca Queriniana, Museo di Santa Giulia, Museo Piamarta, ecc.). Gli studenti devono, però, iscriversi sulla piattaforma Blackboard per usufruire dei materiali didattici e degli strumenti integrativi resi disponibili dal docente.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Le modalità di valutazione avvengono attraverso un esame orale, con cui il candidato deve mostrare di aver appreso i concetti relativi alla conoscenza storica e agli snodi principali dell’età medievale; oltre ai contenuti generali, dovrà dare prova di padroneggiare in modo logico e consapevole i nuclei tematici connessi agli approfondimenti monografici indicati nel programma. Il voto finale, espresso in trentesimi, tiene conto della precisione contenutistica delle risposte, della proprietà del linguaggio e della capacità di motivare affermazioni e analisi, anche in modo critico, mostrando maturità e consapevolezza dello sviluppo nel lungo periodo delle questioni storiche.

È possibile suddividere l’esame in due parti, durante la pausa tra il primo e il secondo semestre, concordando con il docente contenuti, tempi e bibliografia, iscrivendosi alla prova intermedia tramite Blackboard.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso ha un carattere introduttivo e non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti o ad ambiti formativi peculiari precedenti, che possono comunque essere assicurati da un buon manuale delle scuole superiori.

***Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti****.*

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il Prof. Gabriele Archetti riceve gli studenti in sede nel suo studio di via Trieste il martedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30, prima o dopo la lezione durante il periodo dei corsi, oppure su appuntamento scrivendo all’indirizzo e-mail: [gabriele.archetti@unicatt.it](mailto:gabriele.archetti@unicatt.it).